

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

Liceo Scientifico
" De Sarlo – De Lorenzo"
Lagonegro Via Napoli, 1

ESAME DI STATO 2024
CLASSE V D

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17, comma 1 del d.lgs. 62/2017- legge 20 agosto
2019, n. 92- art. 10 OM 22/03/2024)

Coordinatrice Prof.ssa Francesca Siervo

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO.....	5
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	8
5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	10
7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	12
8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	13
9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	16
10- - MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	17
11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17
12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	26
13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI	34
14- VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	36
15- LIBRI DI TESTO.....	38
16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	39
17- L'ESAME DI STATO.....	44
18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	45
19- IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	47
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	48
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	52
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	53
ALLEGATO n.4 MODULO DI ORIENTAMENTO.....	54

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”.

L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o postdiploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente,

tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. È contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Il profilo culturale, educativo e professionale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
 - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico

PIANO DEGLI STUDI

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	NAPOLI	KATIA
Lingua e cultura latina	NAPOLI	KATIA
Lingua e letteratura inglese	BRIGANTE	ROBERTO
Storia	FRANCOLINO	MARIA GRAZIA
Filosofia	FRANCOLINO	MARIA GRAZIA
Matematica	SIERVO	FRANCESCA
Fisica	SIERVO	FRANCESCA
Scienze Naturali	SGROSSO	SILVIA
Disegno e Storia dell'arte	PERRELLA	ROSA KATIA
Scienze Motorie e sportive	DE ROSA	ROSARIO
Religione Cattolica	DE STEFANO	LOREDANA MICHELINA
Rappresentanti Studenti/Studentesse	FRANCHINO	FRANCESCA
	LABANCA	PIETRO

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	NAPOLI KATIA	NAPOLI KATIA	NAPOLI KATIA
Lingua e cultura latina	NAPOLI KATIA	NAPOLI KATIA	NAPOLI KATIA
Lingua e letteratura inglese	BRIGANTE ROBERTO	BRIGANTE ROBERTO	BRIGANTE ROBERTO
Storia	FRANCOLINO MARIA GRAZIA	FRANCOLINO MARIA GRAZIA	FRANCOLINO MARIA GRAZIA
Filosofia	FRANCOLINO MARIA GRAZIA	FRANCOLINO MARIA GRAZIA	FRANCOLINO MARIA GRAZIA
Matematica	SIERVO FRANCESCA	SIERVO FRANCESCA	SIERVO FRANCESCA
Fisica	SIERVO FRANCESCA	SIERVO FRANCESCA	SIERVO FRANCESCA
Scienze Naturali	COZZI SELENE	SGROSSO SILVIA	SGROSSO SILVIA
Disegno e Storia dell'arte	MOSCARELLI MARIA	ERRICO SABRINA	PERRELLA ROSA KATIA
Scienze Motorie e Sportive	GENTILE CARMEN	DE ROSA ROSARIO	DE ROSA ROSARIO
Religione Cattolica o Attività alternative	DE STEFANO LOREDANA MICHELINA	DE STEFANO LOREDANA MICHELINA	DE STEFANO LOREDANA MICHELINA

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/2022	17	0	0	17
2022/2023	17	0	0	17
2023/2024	17	0	0	

5- COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a sez.D è formata da 17 studenti (8 ragazze e 9 ragazzi) di Lagonegro o provenienti da i paesi limitrofi. È opportuno sottolineare che, in origine, durante i primi due anni di Liceo , la classe era più numerosa; in seguito, sopraggiunta l'epidemia Covid-19, nel rispetto delle misure di distanziamento sociale, il numero dei componenti è stato ridimensionato e la formazione della classe è avvenuta per scelta volontaria degli studenti e delle studentesse.

Il corpo docente, nel complesso, è stato abbastanza stabile anche se non sono mancati cambiamenti nel corso del quarto e quinto anno in alcune discipline. Al termine del percorso liceale il gruppo classe è complessivamente amalgamato, si sono, infatti, costruite importanti relazioni interpersonali, improntate sul rispetto e sul democratico e sano confronto che hanno fatto da traino comportamentale per tutti i componenti della quinta D . Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo verso la vita scolastica, essenziale per un costruttivo dialogo con gli insegnanti. E' stata sempre mantenuta attiva la comunicazione con le famiglie, contattandole ogni volta che il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno. La frequenza degli allievi è stata complessivamente regolare .Le studentesse e gli studenti , naturalmente, differiscono l'uno dall'altro per l'attitudine e l'interesse verso lo studio delle varie discipline, per la capacità di concentrazione, per la costanza nell'assolvere agli impegni scolastici.

Alla fine dell'anno scolastico, tutti gli allievi hanno raggiunto, a vari livelli, gli obiettivi disciplinari espressi in termini di competenze, conoscenze e abilità, dei quali si dà specifico conto nelle relazioni finali delle singole discipline. I livelli generali conseguiti risultano molto diversificati: alcuni studenti, più intraprendenti e aperti al dialogo educativo, hanno contribuito in modo produttivo al dialogo formativo, con interventi frequenti durante le lezioni e con l'uso disinvolto degli strumenti più vari, con la partecipazione attiva alle varie attività e con l'impegno assiduo, hanno evidenziato sicurezza di preparazione culturale e spiccate capacità critiche; altri, meno partecipi, hanno mantenuto un atteggiamento in prevalenza poco attivo, rispettando, comunque, le proposte dei docenti e, quasi sempre, le consegne loro assegnate, fino a raggiungere, nel complesso, buona parte degli obiettivi prefissati. In sostanza, un buon numero di allievi, più impegnati, dotati di un proficuo metodo di studio e, quindi, più preparati, hanno dimostrato di possedere un ottimo livello di conoscenze e di abilità in quasi tutte le materie, giungendo, nelle discipline più congeniali, anche a risultati di eccellenza; altri hanno dimostrato un impegno abbastanza costante e approfondito, raggiungendo risultati di buon livello e una dignitosa preparazione in tutte le discipline; pochi discenti più fragili e con lacune pregresse, in genere

anche poco costanti nello studio, hanno fatto registrare carenze in qualche disciplina, grazie alla crescita complessiva del loro impegno individuale e all'attenzione da parte dei docenti verso il loro recupero dei contenuti e competenze essenziali.

6- NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ● comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2(QCER); ● elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; ● identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ● agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; ● operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; 	<p>LA NATURA OFFESA E DIFESA : LE CONSEGUENZE PER L'UOMO</p> <p>L'INCERTEZZA DELLE CERTEZZE</p>	<p>Italiano, Inglese, Fisica, Arte, Scienze</p> <p>Italiano, Storia, Filosofia, Fisica, Arte, Matematica, Inglese, Scienze</p>

<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p style="text-align: center;">IL TEMPO E IL SUO VALORE</p> <p style="text-align: center;">IL FINITO VERSO L'INFINITO</p> <p style="text-align: center;">LA METAMORFOSI: I MILLE RISVOLTI DEL CAMBIAMENTO</p>	<p>Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Fisica, Arte, Inglese, Scienze</p> <p>Italiano, Matematica, Fisica, Arte, Scienze</p> <p>Matematica, Fisica, Italiano, Latino, Inglese, Arte, Scienze</p>
<p style="text-align: center;">TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP</p>	<p style="text-align: center;">NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni 	<p style="text-align: center;">IL POTERE DELLA BELLEZZA</p> <p style="text-align: center;">L'ALTALENA DELL'ESISTENZA: TRA VITA E MORTE</p>	<p>Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Arte</p> <p>Italiano, Latino, Inglese, Arte, Scienze, Storia, Filosofia</p>

<p>storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. 		
--	--	--

7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Partecipazione alla fase di Istituto e alla fase Distrettuale delle Olimpiadi della Matematica indette dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana), con l'intento di offrire agli alunni l'occasione per cimentarsi in una prova di abilità logico-deduttiva.
- Partecipazione alla fase di Istituto e alla fase Distrettuale delle Olimpiadi di Fisica
- Partecipazione alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Scienze
- Partecipazione alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Italiano
- Corso di preparazione di Italiano e Matematica relativo alle prove Invalsi
- Certificazioni linguistiche
- Viaggio di istruzione in Toscana
- “Le nuove frontiere e i metodi del calcolo”: percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/ 2023).
- **Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?** (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza)

8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3 X	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3 X	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3 X	4
Competenza alfabetico-funzionale Competenza multilinguistica Consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3 X	4
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4

	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3 X	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3 X	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3 X	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2	3 X	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia						
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3 X	4
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	1	2	3 X	4

Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3 X	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3 X	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3 X	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3 X	4

9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	TUTTE
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	TUTTE
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo		MATEMATICA
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	YOU Math : grafico di funzione	MATEMATICA E FISICA
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	TUTTE
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	TUTTE
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	TUTTE
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	TUTTE

10- - MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

CLIL NON SVOLTO PER MANCANZA DI DOCENTI CON CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ADEGUATA.

11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (sigla PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio almeno 90 ore svolgendo le attività riportate nella seguente tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2021-2022					
“PROGETTO DRONI”	Società LEE Studenti coinvolti 17	10	Partecipazione ad attività formativa specifica del progetto	Problem solving Team working Spirito di iniziativa Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione	Al fine di creare cittadini più consapevoli è stato insegnato il valore della tecnologia al servizio dello sviluppo e della innovazione.

<p>“LA PROFESSIONE MEDICA: DA IPPOCRATE ALLE SFIDE DEL NUOVO MILLENNIO”</p>	<p>OMCeO Ordine dei Medici della Provincia di Potenza</p> <p>Studenti coinvolti 5</p>	<p>20</p>	<p>Sono state svolte 20 ore di attività seminari per ciascuno anno scolastico, suddivise in 10 ore tenute dai docenti di scienze e 10 ore da esperti medici individuati dall’Ordine dei Medici e dei Chirurghi della provincia di Potenza</p>	<p>Problem solving Team working Spirito di iniziativa Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione Cittadinanza attiva</p>	<p>Potenziare l’insegnamento della Biologia finalizzato, in particolare, all’orientamento formativo degli studenti dell’ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado</p> <p>Consolidare, sviluppare e mettere a sistema l’opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di II grado.</p> <p>Aprire nella Scuola una nuova sperimentazione di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione</p>

					<p>degli studenti relativamente alle conoscenze richieste per ingresso dei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie</p> <p>Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. Il risultato è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento</p> <p>Orientare gli</p>
--	--	--	--	--	--

					studenti verso scelte universitarie e professionali consapevoli fornendo gli strumenti per effettuare una valutazione delle proprie attitudini
A.S. 2022-2023					
“FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO”	M.I. Studenti coinvolti 17	4	Il Miur in collaborazione con l’Inail ha realizzato uno specifico percorso formativo in modalità e-learning della durata di 4 h. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci sono lezioni multimediali, esercitazioni, video e un test di valutazione finale.	Cittadinanza attiva	Gli studenti /sse hanno preso maggiore consapevolezza dei rischi legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro

“SPORTELLLO ENERGIA”	Leroy Merlin Studenti coinvolti 17	35	Il percorso si è avvalso di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che ha consentito alla classe di collaborare ad un’analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.	Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio). Team working	Al fine di creare cittadini più consapevoli è stato insegnato il valore della natura e dell’energia, una risorsa da intendere sempre di più in un’ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.
I DRONI	Progetto Lee Studenti coinvolti 17	10	Conoscenza dell’utilità dei droni e la vastità di possibili applicazioni soprattutto in relazione all’osservazione e alla salvaguardia	Team working Spirito di iniziativa Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione	Al fine di creare cittadini più consapevoli è stato insegnato il valore della tecnologia al servizio dello sviluppo e della innovazione.

			dell'ambiente. Struttura fisica di un drone e le parti che lo compongono. L'ultima fase ha consentito agli studenti di pilotare i droni in semplici voli a bassa quota, in uno spazio aperto e sicuro.		
“VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE “	Gruppo A2A Studenti coinvolti 12	40	Il percorso si è avvalso di una formazione in e-learning composto da 5 unità di approfondimento con relativi test di verifica, e di un project-work finale, una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi dell'e-learning e realizzare un elevator pitch , nel quale far emergere le competenze acquisite e caratteristiche personali, indispensabili per lavorare nell'ambito delle energie	Team working Competenze interculturali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio).	Al fine di creare cittadini più consapevoli è stato insegnato il valore della natura e dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

			rinnovabili.		
“LA PROFESSIONE MEDICA:DA IPPOCRATE ALLE SFIDE DEL NUOVO MILLENNIO”	OMCeO - Ordine dei Medici della Provincia di Potenza Studenti coinvolti 5	25	<p>Sono state svolte 20 ore di attività seminari per ciascuno anno scolastico, suddivise in 10 ore tenute dai docenti di scienze e 10 ore da esperti medici individuati dall’Ordine dei Medici e dei Chirurghi della provincia di Potenza</p> <p>Sono state effettuate anche 5 ore di attività pratiche di primo soccorso e di rianimazione cardio polmonare mediante l’uso del defibrillatore</p>	<p>Problem solving</p> <p>Team working</p> <p>Spirito di iniziativa</p> <p>Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione</p> <p>Cittadinanza attiva</p>	<p>Potenziare l’insegnamento della Biologia finalizzato, in particolare, all’orientamento formativo degli studenti dell’ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado</p> <p>Consolidare, sviluppare e mettere a sistema l’opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di II grado.</p> <p>Aprire nella Scuola una nuova sperimentazione di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento</p>

					<p>della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste per ingresso dei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie</p> <p>Incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. Il risultato è porre le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di</p>
--	--	--	--	--	--

					apprendimento Orientare gli studenti verso scelte universitarie e professionali consapevoli fornendogli strumenti per effettuare una valutazione delle proprie attitudini
--	--	--	--	--	--

12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti UDA:

UDA I QUADIMESTRE

Denominazione	<i>La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo</i>
Prodotto	<i>Realizzazione di un PowerPoint</i>
Classi coinvolte	<i>V D Liceo Scientifico</i>
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare ad imparare</i> • <i>Progettare</i> • <i>Comunicare</i> • <i>Collaborare e partecipare</i> • <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> • <i>Risolvere problemi</i> • <i>Individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>
Finalità di ed. Civica	<ol style="list-style-type: none"> 1- <i>Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;</i> 2- <i>Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale, e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;</i> 3- <i>Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;</i> 4- <i>Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone.</i>
Competenze di ed. civica	<ol style="list-style-type: none"> 1- <i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;</i> 2- <i>Partecipare al dibattito culturale;</i> 3- <i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;</i>

	<p>4- <i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;</i></p> <p>5- <i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p>
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Scienze motorie; - Storia; - Storia dell'arte; - Italiano-Latino ; - Religione ;
	<p><i>L'uda nasce dalla necessità di costruire un percorso che educi alla pace e all'apertura verso gli altri, indipendentemente dalla religione , dal sesso, dalla nazionalità e da qualsiasi altra condizione ma che rappresenti anche un monito contro le guerre,le persecuzioni, le violenze, le efferatezze che continuano a funestare il mondo. I docenti delle discipline coinvolte forniranno agli studenti le conoscenze, offriranno spunti di riflessione, chiariranno i dubbi per consentire agli alunni di realizzare il compito loro assegnato e porre così le premesse per innestare l'attività e realizzare il prodotto finale.</i></p>
Fasi e attività dei docenti	<p><i>Fase di preparazione.</i></p> <p><i>Il docente coordinatore presenta agli alunni le fasi dell'uda.</i></p> <p><i>Nella prima fase, di preparazione, gli insegnanti coinvolti offrono e chiariscono il materiale introduttivo (vedi contenuti di ciascun insegnante).</i></p> <p><i>Gli studenti prendono appunti, o elaborano</i></p>

	<p><i>mappe.</i></p> <p><i>Fase di produzione.</i></p> <p><i>Vengono letti in classe testi scelti (vedi contenuti di ciascun insegnante). Gli studenti analizzano a casa i testi di volta in volta proposti attraverso schede di comprensione e appuntano i dubbi e le domande, le osservazioni da dibattere in classe.</i></p> <p><i>In classe avviene il confronto.</i></p> <p><i>Attraverso il feedback gli insegnanti monitorano il lavoro e chiariscono i punti che devono essere approfonditi.</i></p> <p><i>I docenti osservano gli alunni durante le varie fasi e considerano tanto il lavoro individuale quanto quello di gruppo, utilizzando il diario di bordo.</i></p> <p><i>Il prodotto finito consiste nella realizzazione di personali PowerPoint su temi trattati da consegnare entro il 20 gennaio.</i></p> <p><i>Fase di riflessione</i></p> <p><i>Confronto tra studenti e docenti su particolari tematiche emerse durante le lezioni.</i></p> <p><i>Il docente fa conoscere la rubrica di valutazione che contiene un indicatore legato all'originalità della presentazione, uno legato all'espressione scritta e uno all'esposizione orale.</i></p>

Discipline coinvolte

<i>Italiano/Latino</i>	<i>contenuti</i>	<i>Testi di autori che trattano temi inerenti al Male , all'importanza della pace ,dell'assurdità della guerra. Presa di coscienza del valore inestimabile della solidarietà nella sofferenza, della voglia di vivere di fronte alla morte, del desiderio di pace.</i>
	<i>N° ore</i>	<i>4</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>contenuti</i>	<i>La pace nel mondo: Nelson Mandela</i>
	<i>N° ore</i>	<i>3</i>
<i>Storia</i>	<i>contenuti</i>	<i>Art. 11 della Costituzione – La Guerra è inevitabile? Gli effetti devastanti della Grande Guerra</i>
	<i>N° ore</i>	<i>4</i>
<i>Dis. e storia dell'arte</i>	<i>contenuti</i>	<i>Guernica i messaggi di fronte all'orrore della guerra mondiale(Picasso) Munch (l'urlo)</i>
	<i>N° ore</i>	<i>3</i>
<i>Religione</i>	<i>contenuti</i>	<i>Lettera del Santo Padre Benedetto XV ai capi dei popoli belligeranti (1 Agosto 1917) Discorso di Papa Francesco sulla pace (1 Gennaio 2023)</i>
	<i>N° ore</i>	<i>3</i>

Tempi di realizzazione : I quadrimestre (17 ore)

Gli argomenti presenti nell' UDA saranno approfonditi attraverso interventi mirati (2 ore) effettuati dal docente di DIRITTO che affiancherà i docenti delle discipline in base all' orario curricolare.

I contenuti programmati sono :

- la Costituzione: definizione , posizione nella scala delle fonti del diritto ; caratteri ; principi.
- Art 13,14, 15,16 ,17,18,19,21

UDA II QUADRIMESTRE

Denominazione	La Protezione civile tra storia, legislazione ed emergenza
<p>Prodotto</p> <p>Competenze comuni di cittadinanza</p> <p>Finalità di Educazione civica</p>	<p>Le studentesse e gli studenti realizzeranno un prodotto individuale digitale per promuovere e diffondere il valore e il significato della Protezione Civile nella società italiana, documentandone l'evoluzione storica. In particolare, si prenderà in esame il tema della prevenzione del rischio sismico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, ambientali della società; 2. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; 3. Promuovere la partecipazione piena e responsabile alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel pieno rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri 4. Definire i valori che caratterizzano la persona umana, a partire dalla Costituzione e dalle Carte europee e internazionali, riferendosi a ciascuna di esse nelle proprie decisioni 5. Promuovere la cultura della pace e della solidarietà

Fasi e attività dei docenti	<p>I contenuti dell'unità di apprendimento saranno introdotti dalla coordinatrice di Educazione Civica. A seguire, il docente di Scienze naturali tratterà nel dettaglio i rischi presenti nella regione Basilicata (rischio sismico , idrogeologico e meteorologico)con particolare riferimento alle conseguenze dei cambiamenti climatici. In seconda battuta, l'insegnante di Fisica presenterà le caratteristiche principali delle onde sismiche. Si procederà, poi, con la professoressa di Matematica, alla costruzione di un grafico che rappresenti l'andamento dei terremoti del nostro territorio. L'attività didattica proseguirà con l'intervento dell'insegnante di Inglese che, attraverso l'analisi di testi in lingua, guiderà la classe a riflettere su i danni del terremoto in epoche passate.</p> <p>Il docente di Diritto, infine, approfondirà la legislazione in materia di Protezione civile, seguendone l'evoluzione a livello storico. Concluse le lezioni frontali, le studentesse e gli studenti si dedicheranno all'attività di laboratorio (articolata in quattro ore) incentrata sulla preparazione del prodotto finale, che sarà poi sottoposto all'attenzione della coordinatrice. In conclusione, i docenti del consiglio di classe coinvolti nell'unità di apprendimento valuteranno individualmente i progetti presentati dalla classe, in vista della valutazione definitiva.</p>
Tempi di realizzazione	17 ore
Modalità di valutazione	<p>Il lavoro individuale e di gruppo delle alunne sarà analizzato attraverso il diario di bordo. Il prodotto finale sarà invece valutato attraverso l'apposita rubrica.</p>
Disciplina coinvolta	SCIENZE NATURALI
Contenuti	Rischio sismico, idrogeologico e meteorologico

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Visione di video • Discussione guidata
Attività	Attività di tipo laboratoriale per la realizzazione del prodotto finale
Disciplina coinvolta	FISICA
Contenuti	Le onde sismiche
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning
Attività	Laboratorio
Disciplina coinvolta	INGLESE
Contenuti	Robert Mallet and the birth of seismology
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning
Attività	Laboratorio
Disciplina coinvolta	DIRITTO
Contenuti	Organizzazione e struttura della Protezione Civile, legislazione di riferimento.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning
Attività	Laboratorio
Disciplina coinvolta	MATEMATICA
Contenuti	Grafici relativi all'andamento dei terremoti nel nostro territorio
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning
Attività	Laboratorio

13- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA Sc. NATURAL	St. ARTE	RELIGION Sc. MOTORIE	ED. CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X		X	X	X				
Brainstorming	X		X	X	X		X		
Lezione pratica								X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti		X						X	X
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio	X	X	X			X			X
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Flipped Classroom	X	X	X	X			X		X
Debate	X		X	X					X

Mezzi didattici:

Discipline	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	St. ARTE	Sc. MOTORIE	RELIGIONE	ED. CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X			X	X		X	
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X	X			X	X					X
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X		X	X		X	X					X
Visione di filmati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari											X	
Lezioni registrate dalla RAI	X	X	X						X			X
Youtube									X			X
Treccani	X	X	X									

14- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITA.	ING.	LAT	STO	FIL.	MAT	FIS.	Sc. NAT	DISE ST ARTE	Sc. MO	REL	ED. CIVI
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tema	X	X										
Analisi del testo	X											
Relazione												
Trattazione sintetica							X					
Prove strutturate							X	X				
Prove semistrustrate							X	X				
Risoluzione di problemi							X	X				
Elaborazione di progetti												
Lavori di gruppo												X
Prove pratiche									X	X		
Traduzione		X	X									
Diario di bordo e rubriche valutative												X

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di **Matematica**

Esercitazioni su colloquio pluridisciplinare partendo da un documento o un’immagine.

Sono previste simulazioni in linea con quanto espresso nell’O.M. 22/03/2024.

La classe svolgerà la simulazione della prima e della seconda prova scritta: Italiano e Matematica.

15- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
Lingua E Letteratura Italiana	ALIGHIERI DANTE / MERLANTE RICCARDO / PRANDI STEFANO DIVINA COMMEDIA: PARADISO LA SCUOLA EDITRICE 2 <u>LETTERATURA</u> : PRANDI STEFANO LA VITA IMMAGINATA VOLUME 3A - 3B MONDADORI SCUOLA
Lingua E Cultura Latina	CONTE /FERRI: IL NUOVO LATINO A COLORI LEZIONI 2 LE MONNIER CONTE//PIANEZZOLA , LA BELLA SCOLA vol 3
Lingua E Letteratura Inglese	SHELLEY MARY: FRANKENSTEIN +CD ELI IANDELLI NORMA /ZIZZO RITA STARTGRAMMAR PREMIUM ELI SPIAZZI MARINA/TAVELLA MARINA/LAYTON MARGARET COMPACT PERFORMER VOLUME UNICO MULTIMEDIALE (LDM) ZANICHELLI
Storia	OCCHIPINTI FRANCESCA L'ARCO DELLA STORIA. DALLA GRANDE GUERRA ALLA SOCIETÀ GLOBALE VOLUME 3+ATLANTE EINAUDI SCUOLA
Filosofia	RICCARDO CHIARADONNA / PAOLO PECERE FILOSOFIA LA RICERCA DELLA CONOSCENZA v. 3A e 3B A. MONDADORI SCUOLA
Matematica	L.TONOLINI, F.TONOLINI, G.TONOLINI, A.MANENTI CALVI, G. ZIBETTI METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA Vol. 4-5 <i>Ed. Minerva</i>
Fisica	IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU Vol.2-3 Zanichelli

Scienze Naturali	CRIPPA M. / D. NEPGEN / RUSCONI M- SCIENZE NATURALI VOLUME 5 A. MONDADORI SCUOLA
Storia Dell'arte	DORFLES GILLO / VETTESE ANGELA / PRINCI ELIANA CAPIRE L'ARTE - EDIZIONE BLU - CON STUDI DI ARCHITETTURA / DAL POSTIMPRESSIONISMO AD OGGI ATLAS ROBERTA GALLI DISEGNO SUBITO VOLUME UNICO ELECTA SCUOLA
Scienze Motorie E Sportive	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO JUVENILIA
Religione Cattolica O Attività Alternative	CRISTIANI CLAUDIO / MOTTO MARCO: CORAGGIO ANDIAMO EDIZIONE PLUS DVD LA SCUOLA EDITRICE

16- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport". La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi: • Omogeneità con le materie d'insegnamento • Approfondimento delle materie d'indirizzo • Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale) • Applicazione delle materie studiate a scuola I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il "punto" della banda di oscillazione delle Tabella viene assegnato utilizzando il

criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica: •Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda) • Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min.) tab. A	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti			credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE			
M = 6			7 – 8			a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.			
6 < M ≤ 7			8 – 9						
7 < M ≤ 8			9 – 10						
8 < M ≤ 9			10 – 11						
9 < M ≤ 10			11 – 12						

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognome e Nome	Media dei voti	Punteggio (min. A)	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE				Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assiduità della frequenza (*)	Interesse e impegno nel dialogo ed.	Partecip. attività compl. Integrative	Eventuali crediti formativi documentati			
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi						
M = media dei voti		credito scolastico			CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
M = 6		8 – 9			a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.				
6 < M ≤ 7		9 – 10							
7 < M ≤ 8		10 – 11							
8 < M ≤ 9		11 – 12							
9 < M ≤ 10		12 – 13							

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

17- L'ESAME DI STATO

OM 22/03/2024

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d'esame), 18 (pliche per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	<p>IL ROMANTICISMO. GIACOMO LEOPARDI. LA SCAPIGLIATURA. NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO. GIOVANNI VERGA. IL DECADENTISMO. GIOVANNI PASCOLI. GABRIELE D'ANNUNZIO. ITALO SVEVO. LUIGI PIRANDELLO. ERMETISMO. GIUSEPPE UNGARETTI. SALVATORE QUASIMODO. EUGENIO MONTALE. LETTURA, ANALISI E COMMENTO DI PASSI TRATTI DALLE OPERE O DALLE RACCOLTE DI OPERE DEGLI AUTORI STUDIATI</p> <p>LECTURA DANTIS IL PARADISO: TEMI, STRUTTURA LETTURA, ANALISI E COMMENTO DI CANTI SCELTI</p> <p>LABORATORIO DI SCRITTURA ANALISI DI TESTI IN VERSI E IN PROSA; TIPOLOGIA A-B-C.</p>
Lingua e cultura latina	<p>L'ETÀ IMPERIALE:</p> <p>SENECA. LUCANO. PETRONIO. PERSIO. GIOVENALE. MARZIALE. QUINTILIANO. TACITO. APULEIO. AGOSTINO</p> <p>TRADUZIONE E ANALISI DI PASSI SCELTI TRATTI DALLE OPERE DI MAGGIOR RILIEVO.</p> <p>MORFO-SINTASSI : ELEMENTI SCATURITI DALLA LETTURA E ANALISI DEI CLASSICI</p>
Lingua e cultura straniera	<p>INDUSTRIAL REVOLUTION. THE GOTIC NOVEL. M. SHELLEY(Frankenstein). BLAKE. THE ROMANTIC AGE. WORDSWORTH. THE VICTORIAN AGE. DIKENS BRONTE SISTERS STEVENSON. WILDE. JOYCE. ORWELL</p>
Storia	<p>STORIA: LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE. L'IMPERIALISMO. L'ETÀ GIOLITTIANA. LA GRANDE GUERRA. LA RIVOLUZIONE RUSSA. L'ETÀ DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI. LA SECONDA GUERRA MONDIALE. LA GUERRA FREDDA. GUERRA FREDDA E GUERRA CALDA NEL MONDO. L'ITALIA REPUBBLICANA GLI ANNI DEL BENESSERE: ANNI '50, '60, '70. LA FINE DEL BIPOLARISMO.</p>
Filosofia	<p>LA NASCITA DELL'IDEALISMO: FICHTE, SCHELLING, HEGEL. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. FEUERBACH E MARX. I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO. SHOPENHAUER E KIRKEGAARD. IL POSITIVISMO: COMTE E DARWIN. LA CRITICA DELLA RAZIONALITÀ POSITIVISTA: NIETZSCHE,. BERGSON, FREUD. IL MARXISMO DOPO MARX. LA SCUOLA DI FRANCOFORTE E MARCUSE. LA CRISI DEI FONDAMENTI DELLA SCIENZA: EINSTEIN. NEOPOSITIVISMO E DIBATTITO EPISTEMOLOGICO: IL CIRCOLO DI VIENNA. K. POPPER. ESISTENZIALISMO: H. ARENDT, HEIDEGGER.</p>

Matematica	FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ'. LIMITI DI FUNZIONI. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ'. SUCCESSIONI. LIMITI DI SUCCESSIONI. DERIVATE. DIFFERENZIALE. DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE. MASSIMI, MINIMI E FLESSI. STUDIO DELLE FUNZIONI. RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI UN' EQUAZIONE. INTEGRALI INDEFINITI. INTEGRALI DEFINITI. CALCOLO DELLE AREE E DEI VOLUMI. INTEGRALI IMPROPRI. EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL PRIMO ORDINE . GEOMETRIE NON EUCLIDEE. I PROBLEMI CLASSICI DELLA MATEMATICA
Fisica	LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB. IL CAMPO ELETTRICO. IL POTENZIALE ELETTRICO. I CONDUTTORI CARICHI. LA CAPACITÀ ELETTRICA. I CIRCUITI ELETTRICI. LE LEGGI DI OHM. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI. IL CAMPO MAGNETICO. IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA. L' INDUZIONE ELETTROMAGNETICA. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE. LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO.
Scienze Naturali	LA CHIMICA DEL CARBONIO. GLI IDROCARBURI E I LORO DERIVATI. LE BIOMOLECOLE. I PROCESSI METABOLICI. .DINAMICA DELLA LITOSFERA E TETTONICA A PLACCHE. ATMOSFERA E FENOMENI METEOROLOGICI. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.
Storia dell'arte	POSTIMPRESSIONISMO. AVANGUARDIE STORICHE. L'ARTE TRA LE DUE GUERRE. DAL DOPO GUERRA AD OGGI.
Scienze Motorie e sportive	PALLAVOLO. CALCIO A CINQUE
Religione Cattolica o Attività alternative	RELIGIONI NEL MONDO. IL DIALOGO INTERRELIGIOSO. IL CAMMINO DELLA PACE.

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2024

19- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. NAPOLI KATIA	Lingua e letteratura italiana	<i>F.to Kata Napoli</i>
Prof. NAPOLI KATIA	Lingua e cultura latina	<i>F.to Kata Napoli</i>
Prof. BRIGANTE ROBERTO	Lingua e letteratura inglese	<i>F.to Roberto Brigante</i>
Prof. FRANCOLINO M.GRAZIA	Storia	<i>F.to M. Grazia Francolino</i>
Prof. FRANCOLINO M.GRAZIA	Filosofia	<i>F.to M. Grazia Francolino</i>
Prof. SIERVO FRANCESCA	Matematica	<i>F.to Francesca Siervo</i>
Prof. SIERVO FRANCESCA	Fisica	<i>F.to Francesca Siervo</i>
Prof. SGROSSO SILVIA	Scienze Naturali	<i>F.to Silvia Sgrosso</i>
Prof. PERRELLA ROSA KATIA	Storia dell'arte	<i>F.to Rosa Katia Perrella</i>
Prof. DE ROSA ROSARIO	Scienze Motorie e sportive	<i>F.to Rosario De Rosa</i>
Prof. DE STEFANO LOREDANA	<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	<i>F.to Loredana M. De Stefano</i>

LA COORDINATRICE /IL COORDINATORE

F.to Prof.ssa Francesca Siervo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. Roberto Santarsiere

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO:COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

Indicatori generali (validi per le tre tipologie)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultato confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da un svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato . Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto improprio	2
	Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti i livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineari . Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorrette in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate . Scarsi e impropri riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organico e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico -critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/ incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico -critica ed espressiva inadeguata e con errori	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata, sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretto	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molto approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto del connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguato , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attitudini)

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non sono coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un' analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati SONO pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). (Per la conversione in quindicesimi vedere tabelle allegato n. 4)

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

DISCIPLINA: MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI/EVIDENZE	Punti	Punteggio
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari.	L1	Non sufficiente (da 0 a 2,9)		MAX 5
	L2	Sufficiente (3)		
	L3	Approfondito (da 3,1 a 3,75)		
	L4	Eccellente (da 3,75 a 5)		
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non sufficiente (da 0 a 3,4)		MAX 6
	L2	Sufficiente (3,5)		
	L3	Approfondito (da 3,6 a 4,5)		
	L4	Eccellente (da 4,5 a 6)		
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non sufficiente (da 0 a 2,9)		MAX 5
	L2	Sufficiente (3)		
	L3	Approfondito (da 3,1 a 3,75)		
	L4	Eccellente (da 3,75 a 5)		
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non sufficiente (da 0 a 2,4)		MAX 4
	L2	Sufficiente (2,5)		
	L3	Approfondito (da 2,6 a 3)		
	L4	Eccellente (da 3 a 4)		

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n. 4 MODULO DI ORIENTAMENTO

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA D			
a.s. 2023-2024			
<i>Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?</i>			
TITOLO: IL MIO FUTURO, SCELGO SE CONOSCO			
OBIETTIVI	<p>Competenze personali BENESSERE: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile <u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere • Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale • Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale 	<p>Competenze Sociali COLLABORAZIONE: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri <u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Intenzione di contribuire al bene comune e consapevolezza che gli altri possono avere affiliazioni culturali, background, credenze, valori, opinioni o circostanze personali differenti • Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza • Equa condivisione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo tenendo conto del suo scopo specifico; sollecitando l'espressione di punti di vista diversi e adottando un approccio sistemico 	<p>Imparare ad Imparare GESTIONE DELL'APPRENDIMENTO: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento <u>Descrittori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei propri interessi di apprendimento, processi e strategie preferite, compresi i bisogni di apprendimento e il supporto richiesto • Pianificare e implementare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento • Riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti
STRUMENTI	<p>Questionari Elaborazioni di schede Laboratori Storytelling Debate Compito di realtà Incontri con esperti</p>		
TEMPI	I e II quadrimestre		

Modulo di orientamento

Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?

Titolo: IL MIO FUTURO, SCELGO SE CONOSCO

Obiettivi generali in termini di competenze: a conclusione del percorso gli studenti dovranno:

- aver acquisito la capacità di gestire efficacemente il proprio sé;
- aver sviluppato competenze di previsione;
- conoscere le professioni e il mondo del lavoro;
- aver acquisito la capacità di valutare e accedere a percorsi di apprendimento e alle migliori opportunità di lavoro;
- saper effettuare scelte consapevoli;
- aver rafforzato la capacità di lavorare in gruppo
- riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza;
- aver acquisito coscienza delle proprie risorse, dei propri limiti ed essere in grado di affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro;
- aver sviluppato la visione di futuri sostenibili.

Durata: intero anno scolastico;

Destinatari: classe V D Liceo Scientifico

Strumenti: LIM, APP, materiale didattico fornito dal docente

<i>Disciplina</i>	<i>Obiettivi Disciplinari</i>	<i>Obiettivi Orientativi</i>	<i>Attività</i>	<i>Tempi ore</i>	<i>Modalità Di Somministrazione</i>	<i>Attività Di Monitoraggio E/O Valutazione</i>
<i>Inglese</i>	Interpretare e analizzare le opere letterarie, focalizzandosi sulle scelte di carriera e le sfide dei personaggi. -Esprimere idee e riflessioni attraverso la scrittura, collegando le tematiche letterarie alle esperienze personali.	<p>Aiutare gli studenti a comprendere le proprie abilità, interessi e valori in relazione alle future scelte formative e professionali</p> <p>Educare alla scelta, stimolare la riflessione sul processo decisionale, sui fattori che determinano scelte individuali e collettive, sugli effetti a breve e lungo termine.</p>	Lettura ed analisi di opere letterarie la poesia di : Butch Weldy	2	<i>Attività laboratoriale</i>	Questionario di monitoraggio predisposto dal gruppo di lavoro Progetto Orientamento
<i>Scienze</i>	Applicare competenze disciplinari attraverso attività pratiche e di problem-solving legate alle scelte future.		La sicurezza nel laboratorio	2		
<i>Fisica Matematica</i>	Applicare competenze disciplinari attraverso attività pratiche e di problem-solving legate alle scelte future.		Ricerca analisi ed elaborazione dei dati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro Contributi della fisica per garantire il benessere sul luogo di lavoro.	3		
<i>Arte</i>	Applicare competenze disciplinari attraverso attività pratiche legate alle scelte future.		Elaborazione e lettura di un grafico relativo ad incremento e decremento di incidenti sul lavoro	1		
<i>Storia</i>	Collocare le scelte di carriera nel contesto storico dell'epoca, comprendendo le dinamiche socio-economiche.		Il Lavoro degli artisti	2		

Istituti – Enti Esterni	Obiettivi	Attività
IIS De Sarlo – De Lorenzo	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le proprie conoscenze del mondo universitario e del lavoro. - Scoprire le opportunità lavorative e di carriera in Europa. - Riflettere sull'importanza delle "esperienze sul campo" offerte dai tirocini in termini di COMPETENZE TRASVERSALI (soft skill) trasferibili nel mercato del lavoro. - Conoscere le principali pratiche di ASSESSMENT nella selezione del personale. - Sviluppare competenze SELF PRESENTAZIONI per promuovere al meglio se stessi, un'idea, un progetto (Redazione di un CV – Redazione efficace della lettura di presentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di orientamento UNISA - Webinar protezione civile - Università di Siena TOLC Giurisprudenza - Incontro Comando Forze Armate Regione Basilicata - Safer Internet day and cyber bullismo - Università di Basilicata Orientamento e Tolc - Università della Calabria Master Class "Hands on particle physics" - Visione film "Generazione 1000 euro"
UNISA – Università degli studi di Salerno		
UNIBAS –Università degli studi della Basilicata		
UNICAL – Università degli studi della Calabria		
Università degli studi di Siena		
Forze Armate- Comando Regionale Basilicata		
Protezione Civile- sezione Regionale Basilicata		
Gal Basilicata- Marateale		
Centro di Geodesia Spaziale Matera		Visita al centro di Geodesia Spaziale

Attività del Tutor per l'Orientamento	Tempi ore
Informativa sull'orientamento, sul ruolo del docente tutor, sulla piattaforma unica e le sue funzioni	5

Totale ore del Modulo di Orientamento 39

I docenti TUTOR per l'Orientamento Proff. Roberto Brigante, Giuseppe Di Nubila

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)